



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
U.O.D. 50 17 05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Avellino
tel. 0825/765111 Central.- FAX 0825/765469
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

Al Comune di Chianche
Via Angelina, 4
83010 - Chianche (AV)
PEC: protocollo.chianche@asmepec.it

Amministrazione Provinciale –
Servizio Ecologia
Piazza Libertà
83100 - Avellino
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

A.R.P.A.C.-Dipartimento Provinciale di Avellino
Via Circumvallazione, n. 162
83100 – Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

A.S.L. di Avellino
Via degli Imbimbo, n. 10/12
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it

Alla Università degli Studi del Sannio
Piazza Guerrazzi, n.1
82100 - Benevento
PEC: convenzione_aia@cert.unisannio.it

Alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro
Corso Partenio, n. 10
83015 - Pietrastornina (AV)
PEC: protocollo.cmparteniovallo dilauro@pec.it

Alla Prefettura di Avellino - UTG
ex comma 4, Art. 14-ter legge 241/1990
Corso Vittorio Emanuele n.4
83100 – Avellino
PEC: protocollo.prefav@pec.interno.it

Al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 – Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it



Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti
e paesaggio per le province di Salerno e Avellino.
Avellino: Carcere Borbonico,
Via Dalmazia
PEC: sabap-sa@pec.cultura.gov.it

All'Ente Idrico Campano
Ambito Distrettuale "Calore Irpino"
Via Seminario, 1 – Casa della Cultura Victor Hugo
83100 – Avellino
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

All'ATO Rifiuti di Avellino
Centro Direzionale - Collina Liguorini
83100 - Avellino
PEC: segreteria@pec.atorifiuti.it

All' Autorità di Bacino distrettuale
dell' Appennino Meridionale
V.le Lincoln – Ex Area Saint Gobain
81100 - Caserta
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Albo Nazionale Gestori Ambientali
presso Camera di Commercio di Napoli
C.so Meridionale, 58
80143 – Napoli
PEC: albogestori.campania@pec.it

Oggetto: Art. 29- bis e seguenti del D.Lgs 152/2006 – D.D. n. 925 del 06/12/2016 - Istanza di Autorizzazione integrata Ambientale: progetto di realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU) da ubicarsi nel Comune di Chianche (AV) - Proponente: Comune di Chianche - Codice IPPC 5.3b.1.-**Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 28/02/2024 ore 10.30.**

PREMESSO che:

- con note acquisite al prot. reg. n.536391 e 536903 in data 08/11/2023, successivamente integrate con nota acquisita al prot. reg. n. 12809 del 09/01/2024, il comune di Chianche, in qualità di soggetto proponente, ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento anaerobico rifiuti (Biodigestore) della frazione umida della raccolta differenziata (FORSU)- Codice IPPC 5.3b.1- da realizzarsi a Chianchitelle, località del medesimo comune, ai sensi dell'art.29-quater del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 24/01/2024 con nota prot. reg. n. 40619 è stata data comunicazione al soggetto proponente ed a tutti gli altri enti interessati, ai sensi del comma 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di avvio del presente procedimento amministrativo;
- in data 24/01/2024 con nota prot. reg. n.40642, è stata data comunicazione di avvio del presente procedimento amministrativo all'Università degli Studi del Sannio, a cui è stato chiesto, contestualmente ed ai sensi del D.D. n. 9625 del 06/12/2016, di valutare il medesimo progetto, con specifico rapporto istruttorio;
- in data 24/01/2024 con nota prot. reg. n. 40666, è stata data comunicazione di avvio del presente procedimento amministrativo all'ARPAC- Dipartimento di Avellino, a cui è stata chiesto, contestualmente ed ai sensi del D.D. n. 925 del 06/12/2016, di presentare il relativo rapporto tecnico di competenza, dal quale, tra l'altro, si evinca l'efficacia e l'efficienza delle BAT/MTD previste ed il piano di monitoraggio e controllo proposto, nonché, nel caso ne ricorrano le condizioni, eventuali proposte di ulteriori misure da adottare;

- in data 24/01/2024 con nota prot. reg. n. 40719 è stato effettuato, ai sensi del comma 3 dell' art. 29-quater del D.lgs.152/2006, l'avviso al pubblico in ordine all' avvio del presente procedimento amministrativo con indicazione del link attraverso cui è possibile accedere alla piattaforma dove è possibile visionare il progetto, comprensivo dei relativi allegati, e dei recapiti attraverso cui è possibile trasmettere eventuali osservazioni;
- il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Dott. Gerardo Malanga;

Tutto ciò premesso,

- VISTO il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 29- quater comma 5;
- VISTA la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.D. n.925 del 06/12/2016;

ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici, coinvolti nel procedimenti amministrativo relativo alla valutazione del progetto in oggetto,

INDICE

in ottemperanza all'art. 29 quater comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ed ai sensi degli art. 14, 14-ter e 14-quater della Legge 241/90 e ss.mm.ii., la relativa Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata per il giorno **28/02/2024, alle ore 10.30**, presso la sala riunioni della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino" – Centro Direzionale Collina Liguorini e presieduta dal Dirigente della U.O.D. medesima o suo delegato.

A tal uopo si rammenta che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 della legge n. 241/90 come modificata dall'art.1 Titolo I del D. Lgs. n. 127 del 30/06/2016, "ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- ai sensi dell'art. 14-ter comma 5, ove alla conferenza partecipino anche amministrazioni non statali, le amministrazioni statali sono rappresentate da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione di tutte le predette amministrazioni, nominato, anche preventivamente per determinate materie o determinati periodi di tempo, dal Presidente del Consiglio dei ministri, ovvero, ove si tratti soltanto di amministrazioni periferiche, dal Prefetto. Ferma restando l'attribuzione del potere di rappresentanza al suddetto soggetto, le singole amministrazioni statali possono comunque intervenire ai lavori della conferenza in funzione di supporto;
- ai sensi dell'art. 14-ter comma 7, "si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso, ai sensi del comma 3, la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza";
- ai sensi dell'art. 14, comma 5, l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti e a quelli che per legge debbono intervenire nonché ai soggetti individuati o individuabili nei cui confronti possa prodursi un pregiudizio per effetto dell'assunzione del provvedimento (art. 7, l. 241 del 1990);
- ai sensi dell'art. 14-quater comma 1, "la determinazione motivata di conclusione della conferenza adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati";
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 10, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "l'autorità competente esprime le proprie determinazioni sulla domanda di autorizzazione integrata ambientale entro 150 giorni dalla presentazione della domanda";
- ai sensi dell'art. 29-quater, comma 8, del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nell'ambito della conferenza dei servizi, l'autorità competente può richiedere integrazioni alla documentazione, anche al fine di valutare la applicabilità di specifiche misure alternative o aggiuntive, indicando il termine massimo non superiore a 90 giorni per la presentazione della documentazione integrativa. In tal caso, il



termine di cui al comma 10 resta sospeso fino alla presentazione della documentazione integrativa”.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 241/90, "qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento, hanno facoltà di intervenire nel procedimento". Gli stessi saranno auditi, attraverso un loro rappresentante, in apertura dei lavori della Conferenza dei Servizi.

Si invita, pertanto, il signor Sindaco del **Comune di Chianche** a voler disporre, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90, la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio comunale, dalla data di ricezione del medesimo sino al giorno antecedente alla data di convocazione della Conferenza di Servizi.

Il soggetto proponente è tenuto a trasmettere, per via telematica, entro 5 giorni dalla ricezione della presente, a tutti gli Enti in indirizzo, se non già provveduto, la documentazione acquisita agli atti di questo ufficio al prot. reg. n.536391 e 536903 in data 08/11/2023, successivamente integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 12809 del 09/01/2024, dandone riscontro dell'avvenuta trasmissione alla scrivente U.O.D.

Si comunica a tutti gli Enti in indirizzo che la scrivente UOD ha provveduto a pubblicare gli elaborati tecnici ed amministrativi previsti dal D.D. n. 925 del 06/12/2016 e dal comma 1 dell'art. 29-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., strettamente necessari ai fini della valutazione dell'AIA in esame, sul sito della Regione Campania Stap Ecologia – Sezione Avellino- AIA- Avviso al pubblico, al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/avellino/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia>

Fermo restando quanto sopra rappresentato si rende noto, altresì, che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione tecnica di riferimento presentata a questo ufficio (progetto esecutivo) dal cloud Google Drive, su cui accedere tramite il seguente link di riferimento:

https://drive.google.com/drive/folders/1N6LN0HfmbPYHH6JLFLh5nJyxBDxcJCcF?usp=drive_link

Ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, lettera b, della Legge 241/90, è stabilito in giorni 15 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della stessa Legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, avendo a riferimento la data di ricezione della presente convocazione.

Si rappresenta, altresì, che con Decreto del Commissario ad Acta n. 03 del 03.01.2011, pubblicato sul BURC n. 10 del 14/02/2011, è stato adottato il tariffario regionale per le prestazioni dei Dipartimenti delle AA.SS.LL., che ha introdotto, a carico dei soggetti proponenti, oneri per le prestazioni erogate dalle AA.SS.LL. Nel caso di specie la prestazione dell'ASL, per cui sarà necessario pagare i diritti, è relativa all'espressione del parere in sede di Conferenza di Servizi per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Si rappresenta, infine, che il progetto in esame, con D.D. n. 267 del 19/11/2021, è stato escluso dalla procedura di VIA.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Malanga Gerardo



Documento
firmato da:
Gerardo Malanga
24.01.2024
10:38:26 UTC

Il Dirigente
Dott. Antonello Barretta